



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**WELCOME**

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

*Settore:* EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT

*Area di intervento:* Attività interculturali

*Codifica:* 9

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Promuovere l'informazione e la consapevolezza dei cittadini stranieri rispetto ai diritti e ai doveri di cittadinanza, alla rete dei servizi sul territorio, alla legislazione in materia di immigrazione, ai percorsi di inserimento lavorativo.

Aumentare nei cittadini immigrati il livello di conoscenza della lingua italiana attraverso percorsi didattici.

Favorire l'integrazione socio-culturale attraverso attività ed eventi pubblici che vedano coinvolta la cittadinanza straniera.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Inserimento degli operatori volontari negli Enti che aderiscono al progetto, conoscenza dell'equipe e del proprio OLP

Tutte le strutture.

Centro Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano - Cooperativa CIM Onlus: Organizzazione delle attività attraverso l'inserimento dei operatori volontari negli sportelli informativi

Arci Solidarietà: Conoscenza degli ospiti

Centro Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Aggiornamento di una mappatura del territorio cesenate per quel che riguarda la distribuzione e la densità della popolazione straniera

Arci Solidarietà: Accompagnamenti negli uffici per disbrigo pratiche burocratiche dedicate alle persone immigrate

Cooperativa CIM Onlus: Conoscenza della rete dei Servizi in cui la Cooperativa è coinvolta.

Centro Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Conoscenza dei servizi coinvolti nella rete del Centro.

Cooperativa CIM Onlus: Conoscenza del percorso degli ospiti presenti all'interno del CPA.

Centro Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Accompagnamento degli utenti nello svolgimento di pratiche burocratiche

Centro per gli Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Aggiornamento sito internet ed eventuale stesura di comunicati stampa.

Centro Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Organizzazione ed attivazione di corsi di insegnamento della lingua italiana (L2) per cittadini stranieri

Arci Solidarietà: Organizzazione ed attivazione di corsi di insegnamento della lingua italiana (L2) per cittadini stranieri

Cooperativa CIM Onlus: Elaborazione di progetti da realizzare in Italia per cittadini stranieri.

Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri S. Togni - Centro per gli Stranieri di Savignano: Ideazione di laboratori e percorsi didattici da proporre ed attivare all'interno dei plessi scolastici per poter favorire l'integrazione di alunno stranieri in collaborazione con il Centro Pace, tali laboratori verteranno su temi quali l'integrazione multietnica e la pace.

Arci Solidarietà: Corsi di alfabetizzazione informatica in collaborazione con la Società Borlotti (cfr. box 25)

Cooperativa CIM Onlus: Elaborazione di progetti da realizzare all'estero per l'alfabetizzazione di popolazioni svantaggiate.

Centro per gli Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Corsi di alfabetizzazione informatica in collaborazione con Società Borlotti per mamme straniere.

Arci Solidarietà - Cooperativa CIM Onlus: Incontri dedicati alla conoscenza dei propri diritti di cittadino e/o lavoratore in collaborazione con Camera del Lavoro Territoriale - CGIL di Cesena (cfr. box 25).

Centro per gli Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Incontri dedicati alla conoscenza dei propri diritti di cittadino e/o lavoratore in collaborazione con Camera del Lavoro Territoriale - CGIL di Cesena (cfr. box 25).

Centro per gli Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Organizzazione e realizzazione di conferenze, giornate informative, feste di quartieri su temi quali il razzismo, la non violenza, l'immigrazione volte alla sensibilizzazione della cittadinanza.

Arci Solidarietà: aumento della partecipazione degli ospiti alle iniziative cittadine.

Cooperativa CIM Onlus: organizzazione e realizzazione di iniziative che promuovono l'inclusione sociale della popolazione straniera.

Centro per gli Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Organizzazione con il Centro Pace di giornate, eventi e manifestazioni legati al tema della guerra e dell'immigrazione

Cooperativa CIM Onlus: Pubblicizzazione dell'evento attraverso l'ideazione e creazione di volantini, eventi sui social, comunicati stampa sui quotidiani locali;

Centro per gli Stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Realizzazione della Festa dei Popoli e di Cortili Aperti entrambi legati alla conoscenza delle comunità presenti nel territorio cesenate

Centro per gli stranieri S. Togni - Centro Interculturale Movimenti - Centro per gli Stranieri di Savignano: Attivazione di percorsi ed eventi informativi rivolti alla cittadinanza tutta per una migliore integrazione dei cittadini stranieri

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 8*

*Numero posti con vitto e alloggio: 0*

*Numero posti senza vitto e alloggio: 8*

*Numero posti con solo vitto: 0*

#### **Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato**

<b>Cod. sede</b>	<b>Denominazione sede att.</b>	<b>Città</b>	<b>Cognome Olp</b>	<b>Nome Olp</b>
------------------	--------------------------------	--------------	--------------------	-----------------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89176>

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo  
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Le giornate di formazione e le giornate di promozione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. L'operatore volontario potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della sede di servizio come previsto dal D.M. del 22/4/2015.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

**Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

**Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formatore	Temi	Ore
Bagnoli Sara	<i>Studio dei servizi rivolti alle persone, cittadini e non, di origine straniera. Quali sono le prassi burocratiche che una persona straniera deve affrontare e di quali supporti necessita.</i>	22

#### Modulo 1: I servizi per i Cittadini di origine straniera

##### DURATA: 6 ore

Contenuti:

- **Conoscenza della propria struttura di servizio;**
- **Conoscenza delle altre strutture che fanno parte del progetto;**
- **Comprensione della *mission* dei luoghi del servizio: potersi orientare e operare in maniera adeguata e contingente;**
- **Presentazioni dei Servizi Sociali e dei Servizi al cittadino.**

#### Modulo 2: La rete territoriale dei servizi per l'immigrazione

##### DURATA: 16 ore

Contenuti:

- Le reti del territorio in cui le sedi sono inserite;
- **La normativa per l'immigrazione e dei nuovi cittadini dell'Unione Europea;**
- **Le comunità di famiglie straniere presenti nel territorio cesenate;**
- **La percezione degli immigrati nell'opinione pubblica e il Centro anti-discriminazione;**
- **Accoglienza della persona immigrata;**
- **Le politiche e le agevolazioni territoriali per i nuclei famigliari numerosi e/o immigrati.**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Presepi Barbara	<i>Integrazione.</i>	12
<b>Modulo 3: Basta conoscersi! Convivere nella diversità.</b> <b><u>DURATA: 12 ore</u></b> Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le realtà di Cesena: associazionismo, volontariato, varie forme di partecipazione e aggregazione. Approccio tecnico-giuridico;</b></li> <li>• <b>Le azioni nelle scuole;</b></li> <li>• <b>I progetti di conoscenza, apprendimento e mantenimento della lingua italiana;</b></li> <li>• <b>I luoghi di ritrovo formali e informali;</b></li> <li>• <b>I Centri per l'Impiego;</b></li> <li>• <b>Approccio interculturale all'integrazione.</b></li> </ul>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Radicioni Serena	<i>Tecniche comunicative. La necessità di relazionarsi adeguatamente con l'utenza.</i>	16
<b>Modulo 4: Comunicazione è relazione</b> <b><u>DURATA: 16 ore</u></b> Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il ruolo e le competenze dell'operatore volontario: responsabilità, competenze e relazioni relative agli incarichi</b></li> <li>• <b>La quotidianità: approfondimenti e buone prassi per affrontare le quotidiane difficoltà e "situazioni tipiche", per potersi destreggiare nei confronti dell'utenza e delle strutture</b></li> <li>• <b>Supportare e stimolare la creatività e il desiderio di relazionarsi per mettere in rete le informazioni</b></li> <li>• <b>Giochi di ruolo: creare situazioni ed eventi interessanti, far circolare l'interesse nei confronti dell'utenza.</b></li> </ul>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Brunetti Paolo	<i>Le imprese sociali.</i>	4
<b>Modulo 5: Conoscere le imprese sociali del nostro territorio</b> <b><u>DURATA: 4 ore</u></b> Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le forme giuridiche delle Imprese Sociali;</li> <li>• Comprendere le caratteristiche dei soggetti profit e no profit;</li> <li>• Riconoscere le varie forme societarie (di persone, di capitali e cooperative) ed i consorzi;</li> <li>• Adottare scelte organizzative efficaci nell'impresa sociale: giochi di ruolo.</li> </ul>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Di Chio Francesca	<i>La ricerca del lavoro e gli strumenti necessari per affrontarla al meglio.</i>	10
<b>Modulo 6: Io mi spendo...io conosco...io faccio</b> <b><u>DURATA: 10 ore</u></b> Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Etica e la Comunicazione nel contesto d'impiego;</li> <li>• Gli strumenti di inserimento nel mondo del lavoro;</li> <li>• I suoi diritti e doveri;</li> <li>• Come acquisire informazioni nella ricerca del lavoro;</li> <li>• Esplorare le competenze specialistiche e trasversali che delineano il proprio profilo professionale;</li> <li>• Affrontare un colloquio professionale o formativo;</li> <li>• <i>Social network- Personal Branding;</i></li> <li>• L'autovalutazione: Curriculum Vitae e Lettera Motivazionale.</li> </ul>		

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
<b>Modulo A:</b>		

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

**Contenuti:**

*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

**Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore *Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive ...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida ...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con

riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

*Durata*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per: il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta di questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica si è resa utile per la tipologia delle attività e per la possibilità di utilizzare il momento formativo anche come un'ulteriore momento di confronto sull'andamento del progetto.